

# Comune di Montemurlo

## Relazione illustrativa

### *Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	20 dicembre 2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Segretario Generale Simone Cucinotta – Presidente Dirigente Area Servizi alla Persona Roberta Chiti - Componente Responsabile Area Programmazione del Territorio Giacomo Dardi - Componente Responsabile Area Qualità del Territorio e del Patrimonio Sara Tintori - Componente Comandante Polizia Municipale Gioni Biagioni - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;"><b>SIND. FP CGIL</b> <b>SIND. CISL FP</b> <b>SIND. UIL FPL</b></p> <p>R.S.U.:</p> <p style="padding-left: 40px;">Signor Stefano Trinca Signora Mavi Mazzanti Signora Silvia Salvatici Signora Beatrice Giusti Signora Paola Varocchi</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;"><b>SIND. FP CGIL</b> Sig. Bettini Alessio</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	<i>Personale non dirigente del Comune di Montemurlo</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

<b>e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici , in data 11/12/2017
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	In data 19/01/2018 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 155 del 05.12.2017
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità quale parte integrante del piano triennale anticorruzione e si è proceduto all'aggiornamento annuale con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2017. L' Amministrazione sta procedendo con regolarità alla pubblicazione e all'aggiornamento degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013.
	L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno 2016 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno 2017 verrà validata in fase di consuntivazione.	
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto  
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

L' accordo introduce una parte relativa ai compensi previsti nell'ambito dei Fondi per la progettazione e l'innovazione, la cui contrattazione è necessaria per la stesura del regolamento comunale. Introduce inoltre,

nelle code contrattuali, l'impegno, da parte dell'amministrazione, a istituire un fondo che stanzi le somme necessarie a retribuire gli incentivi per le funzioni tecniche, una volta modificato l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, da parte del legislatore e neutralizzata la spesa al fine del calcolo dei tetti per salario accessorio e per spese di personale. Qui si riporta il testo integrale:

“Premesso che:

- differenza degli incentivi del d.lgs. 163/2006, quelli del d.lgs. 50/2016 sono, a normativa vigente e in base all'interpretazione costante della Corte dei Conti sezione autonomie, da includere nel tetto del salario accessorio.

- che l'ente, per erogare l' incentivo per funzioni tecniche di cui all' art 113 del codice dei contratti, dovrebbe di conseguenza operare una compensazione riducendo le altre quote del fondo, quelle che fanno riferimento al trattamento accessorio di tutti (gli altri) dipendenti.

Tutto ciò premesso e considerato:

1. si ritiene opportuno per il momento non adottare il regolamento per gli incentivi tecnici e, quindi, non corrispondere alcun compenso, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, in attesa di una rivisitazione dell' istituto da parte del legislatore, che escluda l' incentivo dal tetto del salario accessorio e lo neutralizzi al fine del calcolo del tetto alla spesa complessiva del personale.

2. L' amministrazione si impegna a istituire un fondo nel bilancio di previsione 2018-2020 per lo stanziamento delle somme che potranno essere destinate ad incentivare le funzioni tecniche dopo l' eventuale riformulazione dell'istituto da parte del legislatore, da calcolarsi in base ai criteri e nel rispetto dei tetti massimi che saranno concordati nelle sedi preposte ( contrattazione decentrata e Giunta Comunale).”

Il contratto conserva validità anche dopo la data suddetta per gli istituti di carattere economico, che vengono comunque applicati salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione del contratto decentrato relativo all'anno 2017.

Le disposizioni a carattere normativo rimangono in vigore fino ad una loro espressa modifica od abrogazione ad opera di un successivo contratto decentrato integrativo.

Le parti concordano di attivarsi immediatamente per la definizione del nuovo CCDI avente decorrenza dal 01/01/2018.

Per l'anno 2017, con la determina di costituzione del Fondo n. 692 del 20/12/2017, Il Responsabile dell'Area Segreteria Generale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 321.063,94, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Con deliberazione n. 168 del 12/12/2017 con oggetto “Incremento delle risorse decentrate variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione che ha interessato il servizio educativo presso il nido comunale”, la Giunta comunale ha stabilito di incrementare le risorse variabili nel tetto del limite dell'1,2 % del monte salari, su base annua, del 1997, considerato l'accordo decentrato circa la costituzione del fondo e la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015, che precisa come segue l'istituto contrattuale:

“Art. 13 bis - Condizioni applicative dell'art. 15, comma 2 del CCNL dell'1.4.1999 precisa:

1. L'incremento delle risorse decentrate variabili previsto dall'art 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999, nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, potrà avvenire esclusivamente nel rispetto del quadro legale di riferimento e in particolare:

- dei vincoli imposti dal legislatore in materia di risorse decentrate;
- delle condizioni di bilancio e della capacità di spesa;
- della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di contenimento della spesa per il personale.

2. Il nucleo di valutazione dovrà accertare e certificare, rispetto all'anno di riferimento:in via preventiva, le effettive disponibilità di bilancio derivanti da processi di razionalizzazione o riorganizzazione.... ( omissis).

Art. 13 ter - Condizioni applicative dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 comma 11.

Ricorrendo agli istituti di cui sono state precisate le condizioni applicative nel presente articolo e nell'art. 13 bis, l'amministrazione si impegna a garantire per gli anni futuri, nel rispetto delle condizioni

generali di legge e sussistendone i presupposti, che il fondo venga integrato con risorse di bilancio per evitare che il suo importo complessivo non venga diminuito rispetto a quello massimo consentito per legge.”

In base alla relazione predisposta dal competente ufficio risulta che i servizi educativi comunali sono sempre stati gestiti da soggetti esterni tramite indizione di gara pubblica. Il Consorzio Astir da molti anni si è aggiudicato i servizi e fino a novembre 2016 li ha organizzati con proprio personale, integrato da una nostra dipendente. A fine 2016 la dipendente è andata in quiescenza e si è pertanto ritenuto opportuno riorganizzare e razionalizzare il servizio richiedendo al Consorzio Astir di rimettere un preventivo per la sostituzione della suddetta, con una propria educatrice. Per l'anno educativo 2017/2018 è stata indetta nuova gara a rilevanza pubblica, aggiudicata nuovamente al Consorzio Astir, con proprio personale. Confrontando la spesa relativa al costo del servizio con i due diversi regimi si deduce che il costo della gara per l'anno educativo 2017/2018 risulta più basso e pertanto è stato possibile procedere all'incremento del fondo nei limiti del risparmio medesimo.

***b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;***

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>188.834,46</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	46.691,35
Indennità educatori asilo nido	0,00
fondo per le posizioni organizzative	85.538,13
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>321.063,94</b>
Indennità di turno	31.000,00
Maneggio valori	3.200,00
Reperibilità	16.000,00
Indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	35.000,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	7.800,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	3.200,00
Produttività collettiva	76.685,07
Produttività individuale	76.685,07
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>249.570,14</b>
<b><i>RIF Messi - Art. 54 CCNL del 14/9/2000</i></b>	<b>1.033,00</b>

<b>TOT UTILIZZO LETTERA k)</b>	<b>1.033,00</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>571.667,08</b>

**c) Disposizioni transitorie e finali;**

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali attualmente vigenti nonché a quelle dei contratti collettivi decentrati integrativi di ente con questo compatibili.
2. In virtù di quanto disposto dall'art.40 comma 3/bis del D.Lgs. 150/2009 (secondo il quale le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere contratti collettivi integrativi decentrati in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale e che, in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle e non possono essere applicate), a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto, sono abrogate tutte le norme contenute nei vigenti contratti integrativi concernenti il Comune di Montemurlo ed incompatibili con i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 75/2017.

Nel corso dell'anno 2017 la Giunta comunale, con Delibera n. 83 del 06/06/2017, ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con il Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2017 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato al punto a) e b) poco sopra.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Le progressioni economiche orizzontali sono state effettuate, per l'anno 2017, con riferimento alla categoria B e verranno completate nell'anno 2018 con riferimento alle categorie C e D, dando attuazione a quanto concordato in sede di contrattazione decentrata integrativa, anno 2015.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 155 del 05.12.2017 la Giunta comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2017.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla .

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta, in particolare, con Delibera n. 168 del 12/12/2017 con oggetto "Incremento delle risorse decentrate variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione che ha interessato il servizio educativo presso il nido comunale" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è *stata autorizzata l'iscrizione*, fra le risorse variabili, *della quota* fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, *nel rispetto del* limite dell'anno 2016 e *conseguente a processi di riorganizzazione e* razionalizzazione delle attività preventivamente individuati ed attivati dagli enti, e non legata a prescritti specifici obiettivi di produttività o di qualità;

L'importo previsto è pari a € 1.972,75 *che verrà erogato solo successivamente all'*accertamento circa la sussistenza delle effettive disponibilità di bilancio derivanti dal processo di razionalizzazione o riorganizzazione. Tali risorse: *potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999*

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- determina n. 692 del 20/12/2017 del Responsabile Area Segreteria Generale della costituzione del Fondo 2017

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004</b>	<b>391.152,69</b>
<b>Incrementi contrattuali consolidati</b>	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	19.064,05
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	15.374,24
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	0,00
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	19.117,46
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	24.460,96
<b>Totale incrementi contrattuali consolidati</b>	<b>78.016,71</b>
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	31.727,29
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	54.011,21
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>85.738,50</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	<b>554.907,90</b>



## Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 54 CCNL 14.9.2000	1.033,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1.972,75
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite</b>	<b>3.005,75</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Risp. Fondo Anno Precedente	<b>23.121,16</b>
Risp. Straordinario Anno Precedente	<b>4.234,88</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite</b>	<b>27.356,04</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>30.361,79</b>

## Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
ALTRE RISORSE	4.749,29
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>4.004,54</b>
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	4.839,64
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>13.593,47</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>

Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>0,00</b>
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	<b>9,14</b>
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI</b>	<b>9,14</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>13.602,61</b>
----------------------------	------------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 4.004,54.

*Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .*

*Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

*Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 4.848,78*

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco ) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 544.311,04.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)</b>	<b>554.907,90</b>
<b>TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)</b>	<b>13.593,47</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>541.314,43</b>
<b>TOTALE Risorse variabili (C)</b>	<b>30.361,79</b>
<b>DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)</b>	<b>9,14</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>30.352,65</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>571.667,08</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 4.902,20, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 46.691,35 .

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo n. 692 del 20/12/2017 il Responsabile Area Segreteria Generale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	2017
Inquadramento ex led	774,72
Progressioni economiche STORICHE	188.059,74
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	46.691,35
Indennità educatori asilo nido	0,00
Fondo per le posizioni organizzative STORICHE	85.538,13
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>321.063,94</b>
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>321.063,94</b>

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2017
turno	31.000,00
maneggio valori	3.200,00
reperibilità	16.000,00
indennità particolari posizioni (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)	35.000,00
indennità specifiche responsabilità (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	7.800,00
compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	3.200,00
produttività collettiva	76.685,07
produttività individuale	76.685,07
<i>RIF Messi - Art. 54 CCNL del 14/9/2000</i>	1.033,00
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>250.603,14</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	321.063,94	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	250.603,14	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>571.667,08</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b>	0,00	

### Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 4.902,20, gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 46.691,35 .

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 321.063,94 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 541.314,43.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso le progressioni economiche orizzontali sono state effettuate con riferimento alla categoria B e verranno completate nell'anno 2018 con riferimento alle categorie C e D, dando attuazione a quanto concordato in sede di contrattazione decentrata integrativa, anno 2015.

### ***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

In dettaglio:

Tabella 1			
<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2017 (A)</b>	<b>Fondo 2016 (B)</b>	<b>Diff A-B</b>
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche</b>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	391.152,69	391.152,69	0
<b>Incrementi contrattuali</b>			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	34.438,29	34.438,29	0
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	19.117,46	19.117,46	0
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	24.460,96	24.460,96	0
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	31.727,29	28.950,75	+ 2.776,54
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento)	54.011,21	54.011,21	0

progressioni economiche orizzontali)			
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	554.907,90	552.131,36	+ 2.776,54
<b>Risorse variabili</b>			
<b>Poste variabili sottoposte al limite</b>			
Art. 54 CCNL 14.9.2000	1.033,00	1.033,00	0
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	1.972,75	0	+ 1.972,75
<b>Poste variabili non sottoposte al limite</b>			
Economie Fondo anno precedente	23.121,16	nd	+ 23.131,16
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	4.234,88	5.240,08	- 1.005,20
<b>Totale risorse variabili</b>	30.361,79	5.240,08	+ 25.121,71
<b>Decurtazioni del Fondo</b>			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	4.004,54	4.004,54	0
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	4.848,78	4.848,78	0
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	-	-
Altre decurtazioni del fondo	4.749,29	-	+ 4.749,29
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	13.602,61	8.853,32	+ 4.749,29
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	554.907,90	552.131,36	+ 2.776,54
Risorse variabili	30.361,79	22.173,08	+ 8.188,71
Decurtazioni	13.602,61	8.853,31	4.749,30
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	571.667,08	565.451,13	+ 6.215,95

Tabella 2

<b>PROGRAMMAZIONE DI</b>	<b>Fondo 2017 (A)</b>	<b>Fondo 2016</b>	<b>Diff A-B</b>
--------------------------	-----------------------	-------------------	-----------------

UTILIZZO DEL FONDO		(B)	
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
inquadramento ex led	774,72	774,72	0
progressioni economiche STORICHE	188.059,74	190.245,81	- 2.186,17
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	46.691,35	46.645,16	46,19
Indennità educatori asilo nido fondo per le posizioni organizzative STORICHE	0,00	495,84	- 495,84
	85.538,13	85.538,13	0
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>321.063,94</b>	<b>323.699,66</b>	<b>- 2.635,72</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
indennità di turno	31.000,00	30.000,00	1.000
maneggio valori	3.200,00	3.765,00	- 565,00
reperibilità	16.000,00	16.000,00	0
indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	35.000,00	42.000,00	-7.000,00
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i	7.800,00	9.025,00	-1.225,00
compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	3.200,00	3.200,00	0
produttività collettiva	76.685,07	118.761,78	+ 34.608,36
produttività individuale	76.685,07		
<i>RIF Messi - Art. 54 CCNL del 14/9/2000</i>	1.033,00	1.033,00	0
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>250.603,14</b>	<b>223.784,78</b>	<b>+ 26.818,36</b>
<b>(eventuali) Destinazioni da regolare</b>			
Risorse ancora da contrattare	0,00		
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0,00</b>		
<b>Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione	321.063,94	546.451,44	



integrativa			
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	250.603,14	18.999,69	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>571.667,08</b>	<b>565.451,13</b>	<b>+ 6.215,95</b>

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:
  - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
  - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata alla macrocategoria 1 del bilancio 2017 gestione competenza.

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 3.348.1249,14.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2017 è pari ad € 3.345.952,47.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 544.311,04 (INSERITO IL TOTALE RISORSE FONDO ANNO PRECEDENTE per rispetto limite 2015 ovvero fondo anno 2016 meno la decurtazione per superamento limiti 2015), per l'anno 2017 è pari ad € 544.311,04.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

### Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 28/03/2017 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo trova copertura finanziaria nei capitoli del bilancio 2017 e precisamente:

a) capitoli di spesa da cui vengono tratti i mandati di pagamento destinati al “*trattamento economico accessorio*” per € 307.752,23;

b) Capitoli di spesa da cui vengono tratti i mandati di pagamento delle retribuzioni del personale dipendente non dirigente, negli importi indicati nella tabella che segue:

Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€ 46.691,35
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 188.059,74
Indennità ex 8° q.f., non titolare di P.O.	€ 774,72
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	€ 0

c) Cap. 542 “messi notificatori”..... € 1.033,00=  
Cap. 2458 applicazione avanzo da “Risparmi straordinario anno precedente” .....€ 4.234,88=  
Cap.2458 applicazione avanzo da “Economie produttività anni precedenti” ..... € 23.121,16 =

Montemurlo, 09/01/2018

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica nonché Responsabile Area Segreteria Generale

Dott. Simone Cucinotta FIRMATO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Andrea Benvenuti FIRMATO